

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO
PROFESSIONALE DI COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE IMPIANTI IN
CORSO D'OPERA RELATIVO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE
DELL'ENERGY CENTER NELL'AREA EX WESTINGHOUSE IN SPINA 2
(CUP C16F11000050009 – CIG 6178703B01)**

* * * * *

Con la presente scrittura privata non autenticata, tra il COMUNE DI TORINO (di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P.I. 00514490010, ai fini di questo atto rappresentato dal Dirigente del Servizio, Ing./Arch/Dott. nato ail, domiciliato per la carica in Torino, Via/P.zza., ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti della Città n. 357 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 (n. mecc. 2011-08018/003), ed il professionista individuato nella persona dell'Ing./Arch. (di seguito denominato Professionista) C.F. :, con sede in via n. Partita I.V.A. :

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DELL'INCARICO

L'Amministrazione affida inoltre al Professionista suindicato, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 141 D.Lgs. 163/2006, 215, 216 e seguenti D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'incarico di collaudatore con riferimento al collaudo tecnico-funzionale in corso d'opera delle opere impiantistiche previste per i lavori di nuova costruzione dell'Energy Center nell'area ex Westinghouse in Spina 2.
L'incarico, per la particolare natura, è conferito ai sensi dell'articolo 91, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 6 del Regolamento Comunale per il

L'IMPRESA

conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione, in quanto il

Professionista è in possesso dei requisiti e di adeguato curriculum professionale

conservato agli atti, considerata la particolarità della prestazione richiesta.

Con il presente contratto il Professionista si impegna altresì a non far parte di

organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali ai sensi

dell'articolo 216, comma 7 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., pena la revoca immediata del

medesimo incarico ed eventuale risarcimento del danno prodottosi a carico

dell'Amministrazione.

Il Professionista dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, pena la revoca

dell'affidamento de quo in caso di false dichiarazioni, di non aver svolto alcuna

funzione in attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione lavori, di

vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al predetto collaudo.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Art. 2 - DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

L'incarico, da svolgere con le modalità su indicate, comporta principalmente

l'esecuzione delle seguenti prestazioni :

- Verifica della corrispondenza tecnica delle opere impiantistiche rispetto al contratto, alle varianti approvate, alle prescrizioni tecniche specifiche, alla regola d'arte;

- Verifica della documentazione amministrativa e contabile relativa alle opere oggetto di collaudo nel rispetto della vigente legislazione specifica di settore e in generale sulle opere pubbliche ;

- Verifica della corrispondenza tra i documenti giustificativi e le risultanze di fatto, con riferimento non solo alle dimensioni, forma e quantità, ma anche ai materiali, componenti, provviste e qualità dell'opera;

- Supporto all'esame delle riserve apposte dall'appaltatore sul registro di

L'IMPRESA

	contabilità e nel conto finale, che non siano già state oggetto di risoluzione definitiva in via amministrativa;	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite periodiche in corso d'opera ed in particolare durante l'esecuzione di lavori non più ispezionabili successivamente; 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione sintetica mensile (max 3 cartelle dattiloscritte in formato A4) in corso d'opera sull'andamento dei lavori da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento; 	<i>IL DIRIGENTE DI SERVIZIO</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaudo tecnico-funzionale degli impianti ex legge 37/2008 e D.P.R. 380/2001, e redazione del relativo certificato nei termini e nei modi previsti dalla legge, con riferimento agli articoli 223, 225, 229 del D.P.R. 207/2010. 	
	<p>Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le direttive dell'Ing./Arch./Dott., dipendente dell'Amministrazione presso la Direzione- Servizio....., in qualità di Responsabile del Procedimento, dal quale riceverà le dovute istruzioni circa lo svolgimento delle attività sopra citate. Le attività sopra descritte dovranno essere concluse al più presto e comunque entro l'anno 2015.</p>	
	Art. 3 - NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO	
	In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato, avvalendosi, a proprie spese, delle necessarie collaborazioni per gli aspetti operativi.	<i>L'IMPRESA</i>
	Il Professionista dovrà attenersi alla normativa vigente in materia di sicurezza, ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; la redazione di eventuali documenti dovrà essere conforme ai disposti della legge e dei suoi allegati, nonché rispettare quanto enunciato nel precedente art. 2 del presente contratto.	
	3	

Art. 3 bis – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l’Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (riducibile del 50% ai sensi dell’art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006) per un importo pari ad Euro mediante n.rilasciata il come previsto dall’art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché dall’art. 268 del DPR 207/2010, con la firma del funzionario, rappresentante la Soc. di Assicurazione, autenticata dal notaio con l’indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

Art. 4 – CORRISPETTIVO PROFESSIONALE E LIQUIDAZIONE

Il corrispettivo professionale per l’attività di collaudo tecnico funzionale impianti è calcolato ai sensi dell’art. 238 del DPR 207/2010 e del D.M. 143/2013 (in considerazione anche di quanto indicato all’art. 1, comma 4 del decreto stesso) con applicazione del ribasso offerto dall’aggiudicatario pari al%, ed ammonta ad Euro , al lordo delle ritenute di legge, oltre contributi previdenziali ed IVA, se dovuti. L’importo considerato come base di calcolo del compenso è l’importo lordo delle opere impiantistiche (oneri della sicurezza esclusi).

Il professionista accetta pertanto l’importo complessivo calcolato dal competente Servizio Ispettorato Tecnico – Ufficio parcelle - come da preventivo di parcella allegato, datato 24 gennaio 2014 (prot. n. 1078), quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, fatte salve eventuali variazioni dell’importo complessivo dei lavori o esigenze motivatamente ritenute adeguate dal RUP.

L’onorario ed i compensi di cui ai precedenti articoli verranno corrisposti come segue:

- un primo acconto pari al 30%, in corrispondenza dell’emissione dello stato avanzamento lavori pari al 30% dei lavori;

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

L’IMPRESA

- un secondo acconto pari al 40%, in corrispondenza dell'emissione dello stato avanzamento lavori pari al 70%, dei lavori;
- il saldo, pari al residuo 30% dell'onorario complessivo, previa verifica di conformità della prestazione, ad avvenuta emissione del certificato di collaudo statico delle opere.

Su ogni acconto verrà operata una ritenuta pari allo 0,50%, ex art. 4, comma 3 del D.P.R. 207/2010, che verrà svincolata in concomitanza con il pagamento del saldo, previa verifica della regolarità contributiva.

Il Professionista sarà tenuto alla presentazione, per il corrispettivo dovuto, di regolare fattura ex art. 21 D.P.R. 633/1972 e art. 184, commi 1 e 4 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 60 giorni consecutivi dal ricevimento della stessa, risultante dalla data di registrazione a protocollo, ex art. 4 commi 2 e 4 del D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012 per le particolari circostanze relative alla vigente situazione economica al momento della stipula del presente atto, previa verifica della regolarità contributiva. Conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata presentazione della fattura medesima.

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto art. 3 L. 136/2010 e s.m.i. comporteranno applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge sopraccitata, nonché la risoluzione del

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

L'IMPRESA

contratto.

Il Professionista, si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La spesa per l'onorario del Professionista è finanziata con il contributo erogato dalla Compagnia di San Paolo, somministrabile a stati avanzamento lavori. La liquidazione è subordinata all'introito del contributo.

Art. 5 - ONERI ACCESSORI

Saranno rimborsati al Professionista i contributi, le imposte e tasse a carico dell'Amministrazione, quali contributi previdenziali ed I.V.A. se dovuti ex lege.

Art. 6 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi di settore, in particolare al D.Lgs. 163/2006 ed al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è altresì autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito al Professionista, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, art. 24, comma 1 lettera b.

Costituisce causa di nullità del presente contratto, con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto, il mancato rispetto di quanto indicato dall'art. 53, comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

L'IMPRESA

Art. 7 - SPESE A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Saranno a carico del Professionista le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione. Le spese di bollo dei verbali si intendono incluse forfetariamente alla voce rimborso spese nella bozza di fattura allegata.

Art. 8 - REVOCA

L'Amministrazione procederà alla revoca del presente incarico al verificarsi dei presupposti ostativi di cui all'art.1 del presente contratto.

Nel caso di ritardi attribuibili al collaudatore per le verifiche tecniche necessarie, e decorsi inutilmente 30 giorni precedentemente assegnati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente incarico, ferma restando la responsabilità del collaudatore per i danni che dovessero derivare da tale inadempienza ai sensi dell'articolo 219 D.P.R. 207/2010.

Art. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempienza della prestazione con le modalità e nei tempi ivi stabiliti, l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto con addebito del danno, restando libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, il quale, con il presente contratto, rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto.

La risoluzione opererà inoltre di diritto, ex art. 1456 Codice Civile, nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto degli articoli 54 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e 2, comma 3 D.P.R. 62/2013 e delle disposizioni contenute nel

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

L'IMPRESA

Codice di comportamento della Città di Torino adottato con Deliberazione G.C. 2013
07213/004 del 10/12/2013.

Art. 10 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Dirigente nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta. Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Art. 11 - ESECUTIVITÀ

In ottemperanza al disposto dell'art. 62, comma 5 del vigente Regolamento Comunale per i Contratti della Città n. 357, il Professionista ed il Dirigente competente si impegnano alla sottoscrizione del presente contratto a far data dall'esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento del predetto incarico che qui si intende integralmente richiamato.

Art. 12 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si da atto che le prestazioni contemplate nel presente contratto sono soggette all'IVA per cui si chiede che l'Imposta di Registro sia applicata, in caso d'uso, in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'IMPRESA

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

(Ing./ Arch.)

(Ing./Arch./Dott.)

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Professionista dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti della presente

convenzione: Art. 2 (direttive e prescrizioni), Art. 3 (norme particolari per l'incarico), Art. 4 (corrispettivo professionale e liquidazione), Art. 7 (spese a carico del professionista), Art. 8 (revoca), Art.9 (risoluzione del contratto), Art. 10 (risoluzione delle controversie).

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

(Ing./ Arch.)

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

L'IMPRESA